



**PROGETTO SPECIALE  
FALSI D'AUTORE**

---

**RSA CARAVAGGIO**



## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE

La lingua italiana conosce diversi termini per descrivere quella fase dell'esistenza che comunemente chiamiamo "vecchiaia": senilità, terza età, condizione anziana. Tutte espressioni che, nei discorsi ordinari, generalmente usiamo per indicare uno stato di rallentamento delle normali attività e quasi di graduale "ritirata" dagli impegni della vita produttiva.

Va da sé che per "normali attività" intendiamo quelle che riusciamo a svolgere quando le nostre forze fisiche e intellettuali sono al livello massimo del loro funzionamento e che per "vita



produttiva" intendiamo quella che muove l'economia, quell'arco di tempo, insomma, che precede la pensione. E, non a caso, proprio il momento del congedo dal lavoro è diventato il simbolo dell'ingresso nella fase della vecchiaia.

Per la normativa italiana "vecchio" è chi sia sessantacinquenne o superiore.

Questo modo lineare, semplicistico, utilitaristico si potrebbe dire, di guardare al ciclo della vita non è per fortuna l'unico e non corrisponde sicuramente al modo di vedere di quanti lavorano nella RSA Caravaggio.





## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE

In questo pezzo di mondo circondato dal verde e affacciato su uno di quei panorami che solo le colline toscane possono offrire, si lavora per vivere al meglio quella che si preferisce chiamare senescenza e non vecchiaia: uno stato di particolare sapienza, di particolare intelligenza, arguzia e sensibilità, ironia e anche libertà, possibile solo dopo che si è vissuta una buona parte di esperienza e se ne è acquisito un certo distacco.

Un'evocazione classica, quella di senescenza, vicina a quella senectute di cui in molteplici occasioni ha scritto Cicerone più di duemila anni fa. Ma chi, meglio della nostra cultura classica, può insegnarci che questa età dell'uomo è quella che consente di dare alla vita pienezza e ricchezza di senso e ricordarci che l'esistenza non è al servizio del mercato o del profitto o delle mode?



E' vero, riconosce lo stesso Cicerone, da anziani non si ha più il vigore del corpo, ma non tutte le mansioni lo richiedono: per molte di esse, come la politica ad esempio, si richiedono saggezza, autorità, capacità di giudizio, possibili solo in uomini di lunga esperienza.

E' vero che le forze vengono meno, ma non la memoria, se la si tiene in esercizio. E con la memoria si può insegnare e trasmettere alle giovani generazioni ciò che si ritiene importante, ma si possono anche apprendere sempre cose nuove, appassionanti, quelle che durante la vita lavorativa si era costretti ad accantonare per mancanza di tempo. Lo stesso Cicerone si dedicò da ottantenne alla letteratura greca e se ne appassionò al tal punto da diventarne un esperto.

## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE

E' vero che in vecchiaia non si possa godere dei piaceri della vita, ma solo se si ha una visione parziale dei piaceri della vita, intesi solo come divertimento smodato. A questa età, però, si apre il più ampio ventaglio dei piaceri moderati: mangiare in compagnia, conversare, appassionarsi alla cultura, all'arte, alle passeggiate nella natura.

Sono questi significati di senescenza, condivisi da tutto il personale della RSA Caravaggio, a rendere il tempo che scandisce le giornate degli ospiti non un tempo di attesa della fine, nella nostalgia dei tempi andati, ma un tempo di opportunità. Opportunità di sperimentare novità, opportunità di scoprire nuove passioni, opportunità di imparare, opportunità di crescere, nella consapevolezza che di crescere non si finisce mai.





## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE

A dimostrazione del fatto che non si sta semplicemente parlando di finalità nobili che poi, però, non trovano riscontro nella realtà, tempo fa le due animatrici della RSA mi presentarono (scalpitanti come cavalli all'ippodromo) un "progetto". Un progetto che Isabella Bernardini e Noemi Valeriani nominarono "Falsi d'Autore". Lì per lì restai basito. Ma poi mi feci trascinare dal loro entusiasmo. E questo è il risultato.



Falsi d'Autore - L'arte di rendere la vita un'opera d'arte

## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE

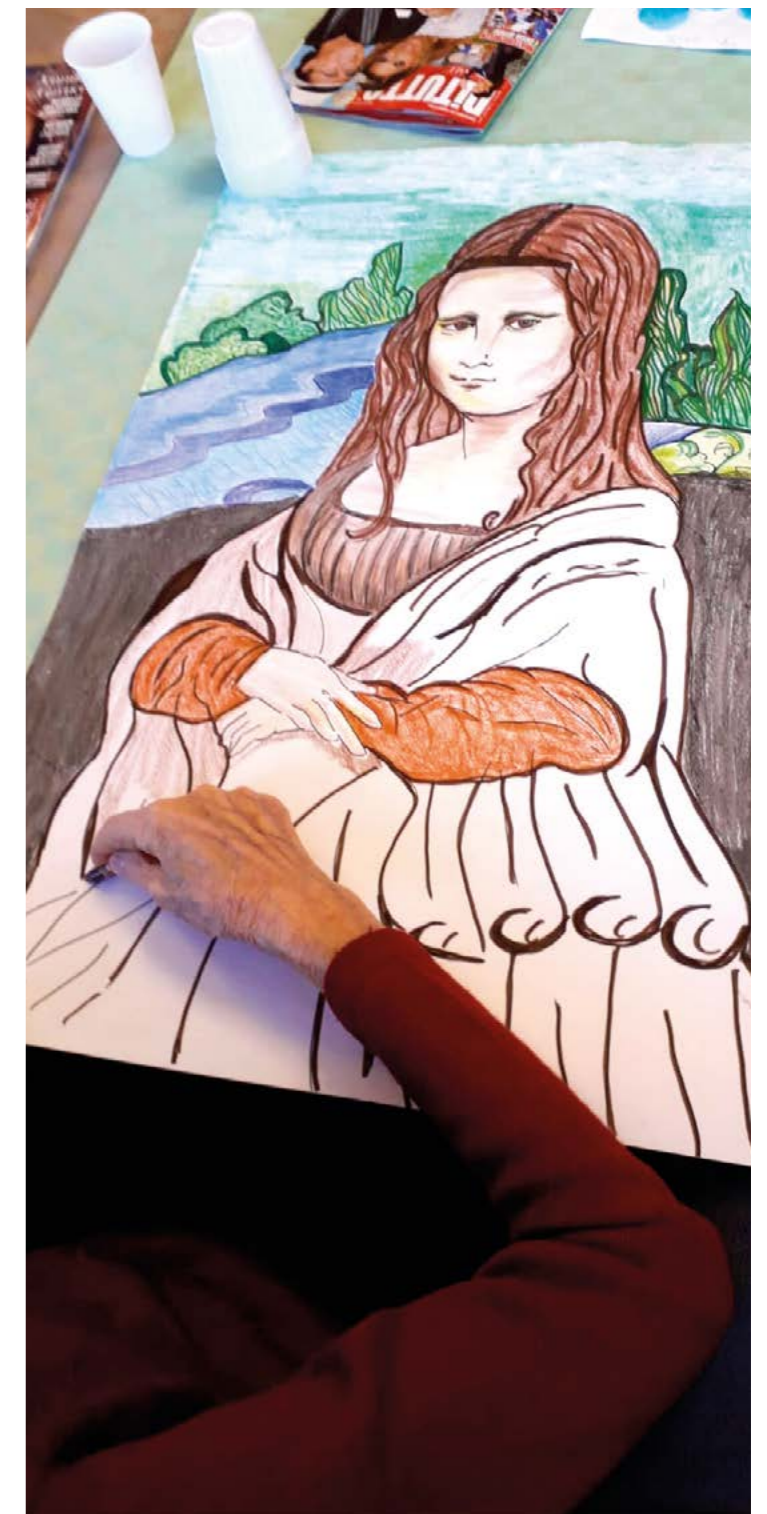
### FALSI D'AUTORE

Il progetto "Falsi d'Autore" non solo ha offerto l'opportunità agli ospiti di appassionarsi alla pittura e di apprendere tecniche artistiche di facile utilizzo, ma ha fatto loro sperimentare anche l'ebbrezza e l'orgoglio dell'esposizione pubblica. I quadri sono rimasti esposti in locale pubblico.

L'esperienza artistica, ideata e proposta dalle due animatrici, alla fine è stata una bellissima esperienza.

Tali attività hanno suscitato molto coinvolgimento e partecipazione tra gli ospiti, che si sono applicati con dedizione e senso di responsabilità.

La fase successiva del progetto ha visto gli artisti, una volta terminate le opere d'arte, prendere consapevolezza delle proprie abilità e della possibilità di offrire il frutto del proprio impegno alla fruizione del pubblico. Così, con senso di soddisfazione e di autoefficacia, trasformati in novelli Picasso, Botero o Klimt, hanno potuto realizzare un'esposizione pubblica.



Falsi d'Autore - L'arte di rendere la vita un'opera d'arte



## L'ARTE DI RENDERE LA VITA UN'OPERA D'ARTE



Che l'arte sia un balsamo o una terapia per lo spirito è cosa che conosciamo tutti in teoria: è sempre più dimostrato che l'attività artistica riduce i sintomi della depressione, la perdita di memoria, riattiva capacità sopite.

Che all'interno delle nostre vite frenetiche e mandate avanti all'insegna dell'efficienza e della corsa contro il tempo si riesca a far spazio all'arte è altra cosa. E se, affinché ciò possa avvenire, è necessario aspettare l'età della senescenza, allora benvenuta senescenza!



“ Creare un valore aggiunto alla quotidianità e al tempo di ogni singolo individuo perpetua la voglia di non fermarsi davanti ai limiti di età imposti dalla società di oggi. ”

### AUTORE DELL'ARTICOLO

Emanuele Passaseo  
Responsabile RSA Caravaggio (GR)



Staff RSA Caravaggio (GR)





[www.lavillaspa.it](http://www.lavillaspa.it)

**LA VILLA SPA**

Via Benedetto da Foiano 14

50125 - Firenze (FI)

Tel. +39 055 229142

Fax +39 055 2306852

[info@lavillaspa.it](mailto:info@lavillaspa.it)

Segui le nostre strutture su



**CENTRO  
ASSISTENZA  
CLIENTI**

Numero Verde Gratuito  
**800 688736**  
Lun. - Ven. 9:00 - 19:00